



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

LA MERIDIANA Società Cooperativa Sociale

20900 MONZA – Viale Cesare Battisti, 86 – Tel. 039.39051 – www.cooplameridiana.it

HOSPICE “SAN PIETRO” - MONZA

CARTA DEI SERVIZI



AGOSTO 2026



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

Agli ospiti ed ai loro familiari.

Le pagine che seguono descrivono la “Carta dei Servizi” dell’Hospice San Pietro di Monza.

È il documento che Vi permetterà di conoscere i servizi offerti e gli obiettivi che la struttura si propone per rispondere alle Vostre necessità e aspettative.

Per ogni persona, l’ingresso in una struttura residenziale, anche se motivato dalla compromissione della propria salute ed autonomia, è sempre un momento non facile. Per questo, riteniamo essenziale garantire non solo le indispensabili prestazioni sanitarie e assistenziali, ma anche, e soprattutto, un ambiente attento alla dignità, alla riservatezza e alle più delicate necessità affettive, psicologiche e di relazione di ogni singolo ospite.

È un obiettivo non facile che richiede, oltre all’impegno e alla motivazione del personale e dei volontari, una costruttiva collaborazione con le famiglie.

Il personale della struttura sarà a Vostra disposizione per venire incontro, con professionalità, cortesia e “familiarità”, ai Vostri suggerimenti ed, eventualmente, alle Vostre critiche.

La Meridiana s.c.s.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ENTE GESTORE.....	4
ALTRE STRUTTURE GESTITE DA LA MERIDIANA.....	5
FIGURE DI RIFERIMENTO	6
L'HOSPICE S. PIETRO	6
LA MISSION	7
MODALITÀ DI AMMISSIONE ALL'HOSPICE	8
CRITERI DI PRESA IN CARICO	9
LA LISTA DI ATTESA	9
CONDIVISIONE DELLE CURE.....	10
DIMISSIONE DELL'OSPITE	10
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI E GIORNATA TIPO	10
I SERVIZI SOCIO-SANITARI	11
IL VOLONTARIATO.....	13
I SERVIZI ALBERGHIERI	13
REGOLE DI COMPORTAMENTO GENERALI	14
CARTA DEI DIRITTI DEI MORENTI	17
DISTRIBUZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	18
RETTE	18
PROTOCOLLI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENZA.....	18
RICHIESTA DOCUMENTAZIONE	18
APPREZZAMENTI E LAMENTELE	19
LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	19
COME RAGGIUNGERCI	20
ORARIO DI ACCESSO ALL'HOSPICE	20
NUMERI UTILI.....	20

ALLEGATI

- ALL. 1: Menù tipo settimanale
- ALL. 2: Servizi a pagamento
- ALL. 3: Richiesta copia FASAS
- ALL. 4: Modulo apprezzamenti e lamentele
- ALL. 5: Questionario di gradimento del servizio



PRESENTAZIONE DELL'ENTE GESTORE

La Meridiana" è una realtà ormai affermata nell'orizzonte composito del Terzo Settore lombardo. Nata a Monza nel 1976 come gruppo di volontariato, è cresciuta fino ad assumere la configurazione attuale che conta complessivamente circa 100 volontari e più di 300 operatori professionali impegnati in diversi settori di intervento.

La Meridiana si propone di rispondere alle esigenze di persone, soprattutto anziane, colpite da gravi patologie e disabilità. Questo, attraverso la progettazione e la realizzazione di attività e servizi (residenziali, semi residenziali, domiciliari e ambulatoriali) integrato con il sistema dei valori cui la cooperativa La Meridiana si ispira e alla qualità dettata dalle migliori conoscenze e esperienze di buone prassi.

L'attività de La Meridiana, in tutte le sue declinazioni, è orientata al benessere della persona accolta, prima che alla cura delle sue malattie e disabilità, sostenendola e creando le condizioni perché possa autonomamente adempiere al proprio progetto di vita nonostante i limiti e le sofferenze, anche esistenziali, che esse determinano. Affetti, emozioni e desideri sono riconosciuti e valorizzati, così come il diritto alla espressione religiosa e all'accompagnamento spirituale. In questo senso, familiari e amici sono accolti come componente integrante dell'équipe di cura e come segno della continuità storica e esistenziale che la persona desidera e persegue.

La qualità che La Meridiana vuole garantire si estende fino alla tutela delle esigenze di fine vita, accogliendo il significato e la qualificazione tecnica della cultura delle cure palliative e le indicazioni etiche sostenute dalle più autorevoli scuole di pensiero.

Coerentemente con la propria Mission, La Meridiana fa proprie le esigenze di chi, operatore e/o socio, partecipa alla realizzazione dei suoi scopi, garantendo il rispetto delle norme, la tutela dei diritti e favorendo lo sviluppo di un ambiente idoneo a garantire una buona qualità di vita e di relazioni anche per chi opera per il benessere della persona residente e della nostra utenza in generale. È quindi favorita la condivisione degli obiettivi e la partecipazione alle scelte che La Meridiana è chiamata a compiere, ma anche promossa la crescita umana, culturale e professionale delle risorse che cooperano alla loro realizzazione.

La cooperativa si propone come strumento per il progresso umano e culturale del territorio e delle comunità che li vi abitano, oltre che per i servizi anche per il valore e il significato che tali risposte rappresentano per la costruzione del bene comune.

A dicembre 2023, La Meridiana ha ottenuto la **Certificazione sulla Parità di Genere** all'interno del contesto lavorativo (UNI/Pdr 125/2022), grazie al suo impegno in materia di diversità e inclusione.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

ALTRE STRUTTURE GESTITE DA LA MERIDIANA

- Residenza 20 – V.le Cesare Battisti 86 – Monza
- RSA “San Pietro” – V.le Cesare Battisti 86 – Monza
- RSD “San Pietro” – V.le Cesare Battisti 86 – Monza
- Il Paese Ritrovato – Villaggio Alzheimer – Via Casanova 33 – Monza
- CDI Il Ciliegio – Via Casanova 33 – Monza
- CDI Stefania Invernizzi – Via Mantova 8 – Muggiò
- Alloggi Protetti “Oasi San Gerardo” – Via Gerardo dei Tintori, 18, Monza
- Alloggi Protetti “Ginetta Colombo” – Piazza della Concordia, 1, Cerro Maggiore (Milano)



FIGURE DI RIFERIMENTO

DIRETTORE GENERALE

Fulvio Sanvito

DIRETTORE SANITARIO

Maria Cristina Sandrini

REFERENTE MEDICO/CARE MANAGER

Andrea Magnoni

COORDINATORE INFERMIERISTICO/CARE MANAGER

Maura Locatelli

ASSISTENTE SOCIALE/CASE MANAGER

Sara Zambello

L'HOSPICE S. PIETRO

La struttura è autorizzata, accreditata e contrattualizzata per 11 posti letto con provvedimento regionale n. 1701 del 03/03/2014, riclassificata ai sensi della DGR 5918/2016 con deliberazione ATS Brianza n. 524 del 20/09/2017 e presa d'atto regionale G1.2017.0028732 del 26/09/2017.

L'Hospice San Pietro si trova all'interno della RSD San Pietro, struttura di nuova concezione sia da un punto di vista strutturale che tecnologico inaugurata nel gennaio 2014. L'Hospice dispone di 11 camere singole completamente arredate, climatizzate e dotate di servizi privati e TV.

La struttura è circondata da un'area verde. Tutti gli spazi esterni possono essere utilizzati dagli ospiti e dai loro familiari.

Per quanto riguarda gli ambienti interni, gli ospiti possono anche fruire di:

- un ampio soggiorno con vetrate in cui sono installati distributori di caffè e bevande.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

- un locale per l'ascolto della musica e per la lettura.
- una cappella ubicata al piano inferiore, mentre la Chiesa collocata all'interno della RSA è aperta anche all'esterno in occasione delle funzioni religiose.

La struttura offre un ambiente adeguato da un punto di vista umano, curato nelle scelte architettoniche e di organizzazione degli ambienti, qualificato in rapporto alle prestazioni sanitarie ed assistenziali.

Come da normativa vigente, la struttura è dotata di camera mortuaria. Per quanto concerne le onoranze funebri, la scelta è di competenza esclusiva della famiglia.

LA MISSION

L'Hospice San Pietro è una struttura dedicata ad accogliere persone affette da malattie oncologiche e non oncologiche in fase avanzata e/o terminale, che non rispondono più a trattamenti destinati alla guarigione e che hanno necessità di cure volte al controllo dei sintomi, al miglioramento della qualità della vita, al sostegno psicologico e spirituale. L'attività dell'Hospice si ispira al modello delle Cure Palliative, e ha come obiettivo principale l'accompagnamento della persona e della sua famiglia in una fase particolarmente delicata della vita, nel pieno rispetto della sua dignità, mediante il controllo del dolore e del disagio fisico e psichico e si prefigge, nell'ottica di continuità di cura e nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n° 38 del 15 marzo 2010, di:

- Integrare il servizio di cure palliative domiciliari;
- Dare adeguata informazione sulla malattia in atto e sulla scelta dei trattamenti possibili in linea con quanto desiderato dal malato e dalla sua famiglia;
- Sostituire la casa quando quella del malato non è idonea o quando il malato è solo;
- Sollevare la famiglia dal carico assistenziale quando sia particolarmente provata;
- Permettere al malato di superare situazioni difficilmente gestibili al domicilio;
- Garantire un contesto di cura ed assistenza personalizzato con particolare attenzione ai sintomi fisici e agli aspetti psicologici, spirituali e affettivi.

Da questo derivano i valori fondamentali dell'Hospice:

- La centralità dell'ospite e della sua personalità rispetto ad ogni altra esigenza operativa;
- L'uguaglianza di tutti gli ospiti rispetto al soddisfacimento dei loro bisogni senza alcuna discriminazione;
- Il rispetto e la continuità delle abitudini di vita della persona con il solo limite della sicurezza degli altri ospiti;



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

- La creazione e il mantenimento di un rapporto tra equipe curante e paziente basato sulla comunicazione, la trasparenza e la condivisione degli obiettivi di cura.

L'obiettivo dell'Hospice non è dunque la cura della malattia, ma il controllo dei sintomi che essa provoca, la riduzione della sofferenza in tutte le sue forme e il supporto globale al malato e alla sua famiglia.

I principali servizi erogati sono:

- Assistenza medica, medico-specialistica e infermieristica.
- Assistenza alla persona e servizi di base.
- Supporto psicologico.
- Supporto fisioterapico.
- Supporto religioso.
- Segretariato sociale per supporto pratiche burocratiche.
- Parrucchiere.
- Podologo.

MODALITÀ DI AMMISSIONE ALL'HOSPICE

All'Hospice San Pietro accedono persone affette da una malattia progressiva in fase avanzata, in rapida evoluzione e a prognosi infausta, non più suscettibile di una terapia eziopatogenetica.

Il ricovero in Hospice è legato alla verifica preliminare della presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- Stato accertato di presenza di una malattia di base a prognosi infausta in fase di evoluzione inarrestabile in base a criteri prognostici eventualmente validati in letteratura ed in base alla scienza, coscienza ed esperienza del/dei medico/i curante/i.
- Presenza di sintomi fisici che non consentono o sconsigliano il trattamento domiciliare e per i quali non è indicato il ricovero in strutture per acuti.
- Impossibilità, transitoria o definitiva, della cura a domicilio per ragioni di ordine sociale, psicologico o ambientale.

I pazienti possono essere segnalati da:

- Servizio sociale Ospedaliero
- Medico Ospedaliero
- Medico di Medicina Generale
- Referenti di servizi per le cure domiciliari



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

➤ Cittadino

La richiesta di ricovero presso l'Hospice perviene alla struttura da parte dei servizi socio-sanitari territoriali oppure viene consegnata direttamente all'Assistente Sociale da parte del familiare.

È possibile effettuare colloqui e visite in struttura prima dell'ingresso, previo contatto con l'Assistente Sociale.

I documenti da presentare all'ingresso in Hospice sono:

- Impegnativa del medico curante o del medico ospedaliero con specifica: "Richiesta di ricovero in Hospice";
- Documentazione clinica aggiornata
- Richiesta di ricovero (se non già in possesso della struttura)
- Fotocopia di carta di identità e tessera sanitaria
- Fotocopia di eventuali esenzioni e verbali di invalidità civile

Tutte le informazioni riguardanti l'accesso all'Hospice possono essere ricevute:

- consultando la pagina dedicata all'Hospice San Pietro sul sito www.cooplameridiana.it
- contattando telefonicamente la Reception al n. 039.3905261
- inviando una e-mail all'indirizzo hospice@cooplameridiana.it

CRITERI DI PRESA IN CARICO

La presa in carico dell'ospite avviene tramite colloquio preliminare da parte della Assistente Sociale e/o del medico di reparto con i familiari.

Il giorno dell'ingresso l'equipe della struttura prende in carico il nuovo ospite, previa valutazione multidisciplinare, e fornisce tutte le informazioni necessarie alla famiglia per la permanenza in Hospice:

- Spazi della struttura
- Regole di vita comunitaria
- Figure professionali presenti e orari di servizio

LA LISTA DI ATTESA

La lista di attesa è gestita dalla Assistente Sociale, che valuta le eventuali domande presenti sulla base dei seguenti criteri:

- Data domanda e/o segnalazione
- Locazione del malato e servizi già attivi
- Situazione socio-familiare.



La situazione di ogni singolo ospite in lista viene monitorata dalla Assistente sociale per valutare le priorità di ingresso.

CONDIVISIONE DELLE CURE

La struttura si impegna a garantire la trasparenza della comunicazione e della continua informazione dell'ospite e della sua famiglia, in merito alle cure prestate.

DIMISSIONE DELL'OSPITE

La dimissione può avvenire secondo due modalità:

- L'ospite ha la facoltà di chiedere la dimissione dalla struttura, senza dare alcun preavviso.
- L'ospite non soddisfa più i criteri di accettabilità/ammissione stabiliti dalla normativa regionale vigente.

Al momento della dimissione, anche in caso di trasferimento presso altre UdO e al fine di garantire la continuità di cura, verranno consegnate all'ospite una relazione clinica e la documentazione personale consegnata al momento dell'ingresso.

In caso di decesso è a disposizione una ampia documentazione relativa alle incombenze burocratico-amministrative da espletare.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI E GIORNATA TIPO

Qui di seguito sono descritte le principali attività assistenziali (gli orari sono indicativi e potranno subire delle variazioni in base alle esigenze degli ospiti e all'organizzazione delle attività assistenziali):

Ore 6.30/11.00	Nei Nuclei iniziano le attività di accudimento ed igiene dell'Ospite*
Dalle ore 8.00	Colazione
Ore 9.30/13.00	Attività sanitarie specifiche (Medico/Infermieristiche**).
Dalle ore 12.00	Pranzo
Ore 14.30/17.00	Attività sanitarie specifiche (Medico**/Infermieristiche*).
Ore 14.30/22.00	Proseguono le attività Assistenziali e di presidio degli Ospiti
Dalle ore 18.00	Cena
Ore 22.00/6.30	Subentra l'equipe Infermieristica ed Assistenziale della Notte.

* La presenza degli operatori assistenziali è garantita sulle 24H.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

** L'assistenza e la presenza Infermieristica è garantita sulle 24H.

*** La presenza del Medico è assicurata dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 18.00. Inoltre è garantita la reperibilità nei seguenti giorni e orari:

- durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 18.00 alle ore 08.00 del giorno seguente
- nei fine settimana e nei giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 8.00 del giorno successivo.

I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tutto il personale è facilmente identificabile grazie al proprio cartellino di riconoscimento e da una specifica divisa:

Figura professionale operante in HOSPICE	Colore della divisa	
Medico	Camice bianco	
Infermiere Coordinatore	Pantaloni: blu	Maglia: blu
Infermiere	Pantaloni: blu	Maglia: blu
Fisioterapista	Pantaloni: lilla	Maglia: bianca
OSS	Pantaloni: bordeaux	Maglia: bianca
Psicologa	Camice bianco	
Musicoterapeuta	Camice bianco	
Arteterapeuta	Pantaloni: lilla	Maglia: bianca
Assistente sociale	Nessuna divisa	

L'équipe di intervento costruisce per ogni persona uno specifico piano di assistenza, basato su un preliminare programma di valutazione multidimensionale. Essa individua modalità di accoglienza e sostegno specifiche per ogni ospite, nonché gli obiettivi e i tempi di verifica delle diverse figure professionali.

La struttura ha adottato linee guida e protocolli standardizzati per la gestione dei principali problemi clinico-assistenziali.

Per tutto il personale è previsto annualmente un Piano della formazione.

Le figure di riferimento dell'Hospice sono specificate nell'organigramma esposto in reparto e vengono presentate all'atto dell'ingresso.

È fatto divieto a parenti e/o conoscenti dell'ospite fare regali di qualsiasi natura al personale in servizio.

Le visite guidate della struttura vengono gestite su richiesta dall'assistente sociale.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

Medico

Si prende cura del malato occupandosi soprattutto degli aspetti clinici dell'assistenza, quali il controllo del dolore e degli altri sintomi. Insieme all'équipe imposta il percorso terapeutico concordato con il malato e i suoi familiari. È presente tutti i giorni nelle ore diurne e reperibile durante la notte (si garantisce l'intervento entro 30 minuti dalla chiamata). È possibile avere colloqui con il medico di reparto negli orari di servizio tra le ore 8.30 e le ore 18.00.

Infermiere

È responsabile dell'assistenza generale infermieristica, rileva bisogni e problemi della persona malata pianificandone l'assistenza in stretta sinergia con il medico. È presente 24 ore su 24.

Operatore Socio-Sanitario

Garantisce l'igiene quotidiana e l'assistenza per le attività di vita quotidiana, collaborando con l'infermiere in alcune attività di tipo sanitario. È presente 24 ore su 24.

Fisioterapista

Ha l'obiettivo di aiutare l'ospite a convivere con il cambiamento del proprio corpo e migliorare l'autonomia, rallentando il più possibile la perdita delle funzioni.

Assistente Sociale

Si occupa dei colloqui pre-ricovero e degli aspetti socio relazionali del malato e della famiglia, collaborando con i servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio. È presente dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Psicologo

Si occupa dei colloqui con il malato e la famiglia prendendosi cura del loro vissuto interiore e supportandoli nel corso della degenza. Offre sostegno ai famigliari per l'elaborazione del lutto. Supporta l'équipe di lavoro.

Il supporto religioso

Presso la struttura è presente una cappella in cui, una volta la settimana e nelle ricorrenze, viene celebrata la Santa Messa. Nei periodi liturgici più significativi, vengono proposti percorsi di riflessione. Se necessario e su richiesta è possibile avviare una assistenza religiosa personale.

Musicoterapeuta

Presso l'Hospice, è in corso un progetto di musicoterapia integrato con le cure palliative. Si propongono interventi sia attivi che recettivi, ad esempio: improvvisazioni musicali, dialoghi sonori, utilizzo della vocalità, ascolto di brani proposti dal musicoterapista, ascolto guidato di brani proposti dal paziente, legati spesso a vissuti significativi.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

Arteterapeuta

Durante la settimana, vengono svolte, con l'aiuto di un professionista esperto, attività di arteterapia. L'arteterapia include l'insieme delle tecniche e delle metodologie che utilizzano le attività artistiche come mezzi terapeutici. Si tratta di un intervento di aiuto e di sostegno a mediazione non verbale, la cui caratteristica principale è l'offerta di materiali artistici in sintonia con le potenzialità degli utenti e il processo creativo che ne consegue.

Parrucchiere

È attivo un servizio di parrucchiere. Una prestazione al mese è inclusa nella retta. Le tariffe dei servizi extra sono riportate nell'apposito allegato (**ALLEGATO 2 – Servizi a pagamento**).

Podologo

Gli ospiti possono usufruire di un podologo. Una prestazione al mese è inclusa nella retta. Le tariffe dei servizi extra sono riportate nell'apposito allegato (**ALLEGATO 2 – Servizi a pagamento**).

IL VOLONTARIATO

Presso l'Hospice sono presenti anche dei volontari che affiancano il personale nelle attività e sono di supporto agli ospiti. Per questo i volontari partecipano ad un cammino formativo periodico e svolgono attività sotto la supervisione dell'équipe.

I SERVIZI ALBERGHIERI

La lavanderia

La struttura garantisce, oltre alla quotidiana fornitura di biancheria da letto, un servizio di lavanderia per gli indumenti personali, previa richiesta dei familiari.

Le relative tariffe sono riportate nell'apposito allegato (**ALLEGATO 2 – Servizi a pagamento**).

La sanificazione

Il servizio di sanificazione della struttura è affidato ad una équipe esterna, che opera secondo uno scrupoloso piano di igiene e sanificazione.

Ristorazione

Nell'ambito delle cure palliative, lo scopo della terapia nutrizionale non è tanto quello di raggiungere un ragionevole miglioramento dello stato nutrizionale ed immunitario, ma soprattutto quello di migliorare la qualità



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

di vita del paziente. Fondamentale è quindi tenere conto del piacere, del comfort e dell'indipendenza del paziente.

I pasti vengono confezionati direttamente dal centro cottura di Meridiana, sito in RSA "San Pietro" nel totale rispetto della normativa HACCP.

Il menù è impostato secondo un andamento stagionale ed è suddiviso su quattro settimane tipo (vedi **ALLEGATO 1 - Menù tipo settimanale**). Per motivi igienici e di salute è vietato portare cibi da casa o, viceversa, portare a casa cibi dalla struttura.

I famigliari possono richiedere di consumare il pasto in struttura, all'interno della camera dell'ospite. Il servizio è a pagamento: le tariffe sono riportate nell'apposito allegato (**ALLEGATO 2 – Servizi a pagamento**).

REGOLE DI COMPORTAMENTO GENERALI

Le seguenti norme di comportamento sono indirizzate a tutti i famigliari e visitatori dei residenti.

- Per ogni visita, l'accesso in camera è consentito a un numero massimo di 2 visitatori in camera contemporaneamente (è possibile alternarsi durante la giornata). È possibile inoltre per un familiare pernottare in reparto, dandone comunicazione al personale in servizio.
- L'accesso alle camere di degenza da parte di minori di 12 anni è da concordare con il medico.
- È consentita l'uscita temporanea dell'Ospite previa autorizzazione del Medico e sotto la piena responsabilità dell'accompagnatore.
- A tutela della riservatezza, qualsiasi informazione sulla salute viene rilasciata soltanto alle persone concordate al momento dell'ingresso, fatto salvo il rispetto del segreto professionale al quale ciascun operatore è tenuto.
- I residenti, i parenti o gli amici degli utenti non devono offrire elargizioni volontarie (mance) agli operatori per l'espletamento del loro lavoro. Nel caso in cui si volesse effettuare una donazione, è necessario rivolgersi al Coordinatore che indirizzerà all'ufficio di competenza.
- È vietato consegnare farmaci e/o altre sostanze ai residenti senza autorizzazione medica.
- È autorizzata la conservazione di alimenti confezionati nelle camere con verifica della data di scadenza; non è possibile introdurre autonomamente cibi freschi.
- L'accesso alla tisaneria di Nucleo è vietato a tutti i visitatori.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

- Nelle camere è possibile tenere oggetti personali. La camera potrà essere personalizzata nei limiti che garantiscano la sicurezza, la pulizia e l'igiene dell'ambiente, ed una corretta fruibilità dello spazio da parte degli operatori sanitari e dei parenti/visitatori.

È necessario confrontarsi con il coordinatore sia per la personalizzazione che per l'utilizzo di eventuali dispositivi elettrici.

REGOLE PER LA SICUREZZA DEL RESIDENTE

NON MOVIMENTARE I RESIDENTI IN AUTONOMIA I nostri Residenti sono fragili e spesso non in grado di essere collaborativi negli spostamenti. Se movimenti un Residente da solo puoi correre il rischio di farti male e di fare male anche a lui. Chiedi supporto al personale che è formato per effettuare lo spostamento in sicurezza.

COLLABORA CON IL PERSONALE SANITARIO, NON SOSTITUIRTI AD ESSO. I nostri Residenti sono complessi nella gestione. Se ritieni che le cure che stiamo offrendo non siano adeguate, il nostro personale sanitario è disponibile per chiarimenti e confronti. Non intervenire in autonomia (ad esempio con integratori o medicinali, con esercizi fisici o con medicamenti) perché gli stessi potrebbero essere dannosi alla salute del tuo caro.

NON DARE CIBO AI RESIDENTI. I nostri Residenti sono spesso portatori di patologie che limitano le loro diete o anche la loro capacità di deglutizione. Dare cibo non consentito ad un Residente può mettere a repentaglio la sua salute, ti chiediamo pertanto di astenerci dal somministrare autonomamente cibo agli altri Residenti senza la preventiva autorizzazione del personale sanitario.

LAVA LE MANI Le mani sono il primo veicolo di germi e pertanto l'igiene delle mani è il primo passo contro le infezioni. La salute non passa sempre da cose complicate o da interventi mirati, ci sono gesti semplici, come il lavaggio delle mani, che garantiscono lo stare bene nel rispetto di se stessi e degli altri.

SE SEI MALATO RESTA A CASA. Evitare visite in caso di infezioni delle alte vie respiratorie o di altre infezioni trasmissibili. Lo star bene trasferisce benessere anche agli altri, se non sei in forma o sei malaticcio non sentirti obbligato a venirci a trovare. Per il benessere di tutti è meglio se rimani a casa per qualche giorno.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

VERIFICA SEMPRE CHE LE PORTE SIANO CHIUSE. Qui vivono persone che devono essere tutelate. Gli ambienti di vita devono garantire sicurezza, pertanto se trovi una porta chiusa, fai attenzione a richiuderla dopo il tuo passaggio. Non agevolare l'uscita di persone; non sarà un gesto di maleducazione, ma un'attenzione nei confronti di chi è più fragile.

ATTENZIONE ALLA SEGNALETICA DELLA SICUREZZA E ALLE VIE DI FUGA. La segnaletica della sicurezza permette di identificare i pericoli, divieti e obblighi nonché di fornire informazioni. Le vie di fuga e di accesso rappresentano varchi per gestire rapidamente eventuali emergenze. Non sottovalutare questi messaggi e verifica di non ostruire le vie di fuga: potrebbero esserti utili per evitare pericoli ed affrontare situazioni di emergenza.

REGOLE PER LA SICUREZZA ANTINCENDIO

Al fine di assicurare maggiore sicurezza nella prevenzione del rischio incendio, sono di seguito elencate le norme da seguire durante il soggiorno presso la Residenza, a beneficio del residente, del personale e di tutti i visitatori:

- È vietato fumare all'interno della Struttura. È possibile fumare solo nelle aree esterne alla Residenza opportunamente adibite. I familiari non possono lasciare l'accendino direttamente ai residenti. Durante l'intero periodo del ricovero, la gestione delle sigarette e degli accendini è in carico agli operatori.
- È vietato tenere in stanza fiammiferi, accendini e altri materiali pericolosi.
- È vietato l'utilizzo di stufe elettriche, coperte termiche, ventilatori o condizionatori portatili senza permesso scritto della Direzione di Struttura. Nel caso in cui l'uso sia autorizzato dalla Direzione, è il manutentore della Struttura a predisporre gli opportuni collegamenti.
- È vietato sovraccaricare prese e prolunghe con derivazioni multiple (doppie spine, ciabatte).
- Non tenere mai liquidi o materiali infiammabili vicino a fonti di calore.
- Tenere l'ossigeno lontano da fonti di calore e garantirne la corretta conservazione. È vietato fumare durante l'ossigenoterapia.
- Fare attenzione nell'usare asciugacapelli e dispositivi elettrici: usarli lontani dall'acqua e con le mani asciutte. Per ogni dubbio o segnalazione è necessario contattare la direzione.



ALLEANZA PER LA CURA DELLE FRAGILITÀ

CARTA DEI DIRITTI DEI MORENTI

Carta dei **diritti** dei morenti

Chi sta morendo ha diritto:

- 1 A essere considerato come persona sino alla morte
- 2 A essere informato sulle sue condizioni, se lo vuole
- 3 A non essere ingannato e a ricevere risposte veritiere
- 4 A partecipare alle decisioni che lo riguardano e al rispetto della sua volontà
- 5 Al sollievo del dolore e della sofferenza
- 6 A cure ed assistenza continue nell'ambiente desiderato
- 7 A non subire interventi che prolunghino il morire
- 8 A esprimere le sue emozioni
- 9 All'aiuto psicologico e al conforto spirituale, secondo le sue convinzioni e la sua fede
- 10 Alla vicinanza dei suoi cari
- 11 A non morire nell'isolamento e in solitudine
- 12 A morire in pace e con dignità

Il Comitato Etico presso la Fondazione Floriani - C.E.F.F.

Patrizia Borsellino *presidente*
Giorgio Di Mola, Michele Gallucci,
Alessandro Liberati, Maura Lusignani, Valerio Pocar,
Franca Porciani, Amedeo Santosuosso,
Marcello Tamburini, Franco Toscani

Milano, 15 Maggio 1997



DISTRIBUZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In base alla normativa vigente verranno rilasciate le indicazioni per l'utilizzo dei DPI idonei e le modalità di accesso alla struttura.

RETTE

Il costo del ricovero è a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.

Le tariffe dei servizi a pagamento sono indicati in un apposito allegato: **ALLEGATO 2 - Servizi a pagamento.**

Le prenotazioni di questi servizi verranno gestite dal personale assistenziale dell'Hospice.

PROTOCOLLI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENZA

I servizi di assistenza e di gestione degli eventi critici sono gestiti sulla base di specifici protocolli e procedure così come previsto dalle normative vigenti. I documenti sono messi a disposizione di tutti gli operatori e sono modificati in tutti i casi in cui venga apportata una variazione alle attività, alle responsabilità o alle modalità operative da essi normate.

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

La copia del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario FaSAS/Cartella Clinica può essere rilasciata ai seguenti aventi diritto, previa compilazione di apposita modulistica (La copia del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario FaSAS/Cartella Clinica può essere rilasciata ai seguenti aventi diritto, previa compilazione di apposita modulistica **(ALLEGATO 3 - Richiesta copia FASAS):**

- a) all'utente, cui il documento sanitario si riferisce, che la richiede e ritira personalmente previa esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- b) ai legittimi eredi o testamentari o legittimari, così come previsti dagli artt. 536 e ss c.c. Ad ognuno di essi è consentito il rilascio di copia del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario FaSAS/Cartella Clinica con le stesse modalità sopra indicate e previo accertamento del loro diritto, anche per mezzo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà fatta al momento in sede di sottoscrizione della richiesta, dalla quale risulti lo stato di erede legittimo e secondo la seguente gerarchia:
 - il coniuge e i figli;



- in loro mancanza i genitori; - in mancanza dei suddetti, i fratelli; - in mancanza di tutti costoro gli ascendenti ed i discendenti fino al 4° grado. In ogni caso deve essere rispettata la contraria volontà del defunto, quando risulti espressa in forma scritta.

- c) al curatore del paziente inabilitato, previa esibizione di documentazione probatoria e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti lo status di curatore.
- d) all'amministratore di sostegno (legge n. 6 del 9.1.2004) previa esibizione di un documento probatorio (copia decreto di nomina del Giudice tutelare).

In questi casi, la Direzione si impegna entro 15 giorni lavorativi a consegnare la documentazione a titolo oneroso (euro 50) per copia cartacea e a titolo gratuito per copia digitale.

In particolari situazioni, la cartella clinica può essere consegnata anche a:

- al Direttore Medico di Presidio Ospedaliero ed al legale rappresentante di altro Ospedale e Casa di Cura diversi da quelli presso i quali la documentazione sanitaria è conservata, qualora il paziente si trovi in esso ricoverato e sia necessario acquisire dati utili al trattamento dello stato morboso in atto, quindi per finalità di tutela della salute e dell'incolumità fisica del paziente, dietro richiesta su carta intestata con firma del medico di reparto richiedente che dichiara anche le generalità di chi ritira la documentazione;
- agli organi giudiziari (P.M., G.I.P., Pretore, Nuclei di Polizia giudiziaria), su relativa formale richiesta;
- ai periti d'ufficio, previa esibizione di copia del mandato conferito loro dal giudice.

APPREZZAMENTI E LAMENTELE

È distribuito in allegato alla Carta dei servizi il modulo per la segnalazione di apprezzamenti e lamentele **ALLEGATO 4 - Modulo apprezzamenti e lamentele**. Le segnalazioni possono essere consegnate alla reception o alla assistente sociale o utilizzando l'indirizzo mail urp@cooplameridiana.it. Per le eventuali lamentele la Direzione si impegna entro 10 giorni lavorativi a dare una risposta o comunque un riscontro a quanto segnalato, rendendosi disponibile anche ad un confronto.

LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Durante il ricovero viene somministrato, sia agli ospiti che ai famigliari degli ospiti dell'Hospice, un questionario sul grado di soddisfazione (**ALLEGATO 5 - Questionario di gradimento del servizio**).



I risultati e le eventuali azioni di miglioramento identificate vengono diffusi condivisi con le équipe di cura e assistenza e pubblicate sul sito internet aziendale.

COME RAGGIUNGERCI

La struttura è collocata nei pressi del Rondò dei Pini, uno dei principali snodi viabilistici monzesi, ed è facilmente raggiungibile in auto dalle principali direttrici (Milano, Varese, Lecco). In autobus con linee ATM bus 206 (capolinea Piazza Castello Monza) o con linee “Autoguidovie” bus 205, 209 e 219 (Capolinea Stazione di Monza) fermata Via Manara.

ORARIO DI ACCESSO ALL’HOSPICE

I visitatori possono accedere all’Hospice “San Pietro” senza limitazioni durante l’orario di apertura della reception (09.00-18.00). Negli altri orari è possibile accedere previa autorizzazione del personale del reparto.

I cancelli d’entrata vengono chiusi alle ore 20.00 e riaprono alle ore 8.00.

NUMERI UTILI

- Reception: 039 3905261
- Reparto “Sirio”: 039 3905430
- Coordinatrice infermieristica: 039 3905467
- Assistente sociale: 039 3905439